

GRUPPO CARRARO: approvati dal CdA i risultati del terzo trimestre 2014.

Fatturato consolidato in contrazione a causa del rallentamento dei principali mercati di riferimento, di un effetto cambi negativo, nonché della cessione del ramo d'azienda Mini Gears.

Margine industriale in lieve miglioramento. EBIT e EBITDA risentono invece del calo dei volumi.

Prosegue il percorso di riorganizzazione secondo le linee già deliberate con l'adeguamento della struttura del Gruppo alle nuove dinamiche dei mercati globali. Prevista una riduzione del 15% dei costi fissi che darà già i suoi primi effetti nell'esercizio 2015 e l'uscita dal Gruppo di circa 50 tra dirigenti ed impiegati, e di circa 100 operai per la massima parte in stabilimenti esteri.

Anticipato il passaggio di consegne al vertice del Gruppo, previsto alla naturale scadenza con l'approvazione del bilancio 2014. Alberto Negri da Direttore Generale di Carraro SpA viene cooptato in CdA e nominato nuovo Amministratore Delegato sostituendo in tale ruolo Alexander Bossard, che rimarrà nel CdA di Carraro SpA e della controllata Elettronica Santerno.

Su proposta del Presidente Enrico Carraro il CdA ha deliberato di non erogare alcun MBO ai componenti del CdA, a tutti i dirigenti, quadri ed impiegati del Gruppo.

- **Fatturato consolidato** del terzo trimestre pari a 184,7 mln €, -14,9% rispetto ai 217 mln € del terzo trimestre 2013; in termini progressivi il fatturato raggiunge i 556,2 mln €, rispetto ai 666,2 mln € del 30.09.2013
- **EBITDA consolidato** del terzo trimestre pari a 10 mln € (5,4% sul fatturato), -34,8% rispetto a 15,3 mln € del terzo trimestre 2013 (7,1% sul fatturato); in termini progressivi EBITDA pari a 29,2 mln € (5,3% sul fatturato), -36,3% rispetto a 45,9 mln € del 30.09.2013 (6,9% sul fatturato), al netto di costi non ricorrenti, relativi alla riorganizzazione di Elettronica Santerno, l'EBITDA progressivo sarebbe stato pari a 31,6 milioni di Euro (5,7% sul fatturato).
- **EBIT consolidato** del terzo trimestre pari a 3,7 mln € (2% sul fatturato), -53,2% rispetto a 7,8 mln € del terzo trimestre 2013 (3,6% sul fatturato); in termini progressivi EBIT pari a 8,8 mln € (1,6% sul fatturato), -62,1% rispetto ai 23,2 mln € del 30.09.2013 (3,5% sul fatturato), al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT progressivo sarebbe stato pari a 11,1 milioni di Euro (2% sul fatturato).
- **Risultato netto** negativo per 1,6 mln € (-0,9% sul fatturato), in peggioramento rispetto all'utile di 177 mila Euro (0,1% sul fatturato) del terzo trimestre 2013. In termini progressivi la perdita è pari a 11,7 milioni di Euro (-2,1% sul fatturato) rispetto all'utile di 329 mila Euro (0,1% sul fatturato) del 30 settembre 2013.
- **Posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2014 a debito per 281,9 milioni di Euro rispetto a 263,7 milioni di Euro del 30 giugno 2014, a 248,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2013. Tale peggioramento è conseguenza dell'andamento del capitale circolante netto, in particolare a causa dell'*overstocking* di magazzino dovuto a un imprevedibile calo dei volumi generatosi nel terzo trimestre, fenomeno che però – a

fronte dei programmi in corso con i principali clienti – si riassorbirà già nei prossimi mesi.

Previsto un ulteriore calo del portafoglio di Carraro Drive Tech, solo in parte controbilanciato dai recuperi di Agritalia ed Elettronica Santerno. In considerazione di ciò atteso anche per il quarto trimestre un risultato negativo.

Campodarsego (Padova), 29 ottobre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA, leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza, presieduto da Enrico Carraro, ha approvato oggi i risultati del Gruppo del terzo trimestre 2014.

*“Le importanti azioni deliberate dal CdA di oggi riporteranno il Gruppo a focalizzarsi sul proprio core business, forte di rapporti ultradecennali con i principali player globali ai quali si aggiungono sempre nuovi clienti, anche in nuove aree del mondo. – commenta **Enrico Carraro, Presidente del Gruppo** – Anche Santerno, oggi riorganizzata, punta al mercato delle applicazioni industriali, in linea, come modello di business, a quello del Gruppo”.*

*“Gli interventi previsti per l’adeguamento della nostra struttura alle nuove dinamiche del business – conclude **Enrico Carraro** – ci consentono di guardare al 2015 come a un anno dalle concrete prospettive di sviluppo, con il ritorno all’utile, lasciando alle spalle la perdita che verrà registrata al termine del presente esercizio”.*

Nomina di Alberto Negri ad Amministratore Delegato e riorganizzazione del Gruppo

Superata la logica della holding industriale, che aveva caratterizzato la gestione ed il governo del Gruppo negli ultimi anni, oggi l’intera organizzazione sarà completamente integrata nel business principale con una struttura più efficiente, in termini di costo, ma soprattutto più efficace e reattiva alle dinamiche dei mercati.

In questa ottica il CdA ha deliberato di anticipare il passaggio di consegne al vertice dell’azienda, previsto alla naturale scadenza con l’approvazione del bilancio 2014, cooptando Alberto Negri, già Direttore Generale di Carraro SpA, nel Consiglio di Amministrazione e nominandolo quale nuovo Amministratore Delegato del Gruppo. In tale ruolo Alberto Negri sostituirà Alexander Bossard che rimarrà nel CdA di Carraro SpA e della controllata Elettronica Santerno.

Parallelamente a ciò è stato avviato un processo di ridimensionamento dei costi per adeguarli alle nuove dinamiche del business. All’interno di tale progetto, che porterà una riduzione del 15% dei costi fissi e che darà già i suoi primi effetti nell’esercizio 2015, è prevista l’uscita dal Gruppo di circa 50 tra dirigenti ed impiegati, e di circa 100 operai per la maggior parte in stabilimenti esteri.

In considerazione dei risultati registrati nel 2014, su proposta del Presidente Enrico Carraro il CdA ha inoltre deliberato di non erogare alcun MBO (compenso variabile) ai propri componenti nonché a tutti i dirigenti, quadri ed impiegati del Gruppo.

Fatturato consolidato e andamento dei mercati di riferimento

Il fatturato consolidato di Gruppo del terzo trimestre 2014 si è attestato a 184,7 milioni di Euro, in calo del 14,9% rispetto al fatturato del terzo trimestre 2013, pari a 217 milioni di Euro. **In termini progressivi al 30 settembre 2014 il fatturato raggiunge i 556,2 milioni di Euro**, in contrazione del 16,5% rispetto ai 666,2 del 30 settembre 2013.

Il Sud America è oggi la principale area geografica di destinazione delle vendite (13,3%), seguito dal Nord America (11,9%) e dalla Germania (11,3%). Rispetto allo stesso periodo del 2013 si registra un'interessante crescita dei volumi in India (+14,7%).

Al 30 settembre 2013 le vendite verso Paesi extra europei si attestano al 53% del fatturato complessivo.

EBITDA ed EBIT

L'EBITDA consolidato del terzo trimestre è pari a 10 milioni di Euro (5,4% sul fatturato) in calo del 34,8% rispetto a 15,3 milioni di Euro (7,1% sul fatturato) del terzo trimestre 2013. **Il dato progressivo al 30 settembre 2014, è pari a 29,2 milioni di Euro (5,3% sul fatturato),** in contrazione del 36,3% rispetto a 45,9 milioni di Euro (6,9% sul fatturato) dell'anno precedente. Al netto di costi non ricorrenti, relativi alla riorganizzazione di Elettronica Santerno, l'EBITDA progressivo sarebbe stato pari a 31,6 milioni di Euro (5,7% sul fatturato).

L'EBIT del trimestre è pari a 3,7 milioni di Euro (2,0% sul fatturato) in calo del 53,2% rispetto allo stesso periodo del 2013 in cui era pari a 7,8 milioni di Euro (3,6% sul fatturato). **L'EBIT progressivo al 30 settembre 2013 si attesta a 8,8 milioni di Euro (1,6% sul fatturato)** in contrazione del 62,1% rispetto al dato progressivo al 30 settembre 2013 di 23,2 milioni di Euro (3,5% sul fatturato). Al netto dei costi non ricorrenti l'EBIT progressivo sarebbe stato pari a 11,1 milioni di Euro (2% sul fatturato).

Al netto di Mini Gears l'EBITDA al 30 settembre 2014 sarebbe pari a 26,5 milioni di Euro (5,0% sul fatturato) rispetto a 40 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) del 30 settembre 2013 e l'EBIT dei primi nove mesi del 2014 sarebbe pari a 7,8 milioni di Euro (1,5% sul fatturato) rispetto a 21,7 milioni di Euro (3,5% sul fatturato) dei primi nove mesi del 2013.

Risultato netto

Il risultato netto del trimestre è in perdita per 1,6 milioni di Euro (-0,9% sul fatturato) rispetto all'utile di 177 mila Euro (0,1% sul fatturato) del terzo trimestre 2013. In termini progressivi il risultato netto del Gruppo Carraro è negativo per 11,7 milioni di Euro (-2,1% sul fatturato) rispetto all'utile di 329 mila Euro (0,1% sul fatturato) del 30 settembre 2013.

Investimenti

Gli investimenti al 30 settembre 2014, pari a 26,2 milioni di Euro rispetto a 22,6 milioni di Euro del medesimo periodo del precedente esercizio, sono stati destinati, nella Business Area Drivetech, al supporto del progetto di *re-insourcing* di attività precedentemente svolte all'esterno, e a garantire il corretto livello di mantenimento e ammodernamento degli impianti mentre nell'headquarter allo sviluppo del nuovo sistema gestionale SAP.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta è a debito per 281,9 milioni di Euro, al 30 giugno 2014 era pari a 263,7 milioni di Euro, al 31 dicembre 2013 era di 248,2 milioni di Euro ed era di 268,5 milioni di Euro al 30 settembre 2013.

Rispetto al 30 giugno 2014 si rileva un peggioramento in conseguenza dell'andamento del capitale circolante netto, in particolare a causa dell'*overstocking* di magazzino dovuto all'anomalo calo dei volumi generatosi nel terzo trimestre, fenomeno che però – a fronte dei programmi in corso con i principali clienti – si riassorbirà già nei prossimi mesi.

Andamento dei settori e dei mercati di riferimento

- **Carraro Drive Tech** (Area di business Drivelines & Components - sistemi di trasmissione) **nel terzo trimestre 2014 ha realizzato un fatturato pari a 145,6 milioni di Euro** rispetto a 175,3 milioni di Euro dello stesso periodo 2013. **In termini progressivi il fatturato al 30 settembre 2013, al netto della cessione del ramo d'azienda Mini Gears** che ha impattato per 29 mln €, **si sarebbe attestato a 501,7 milioni di Euro** da confrontare con 459,3 milioni di Euro di fatturato verso clienti terzi del corrente anno, portando la riduzione del fatturato allo 8,5% rispetto al precedente esercizio.

Nei primi nove mesi del 2014 **l'andamento della domanda è stato caratterizzato da una generalizzata contrazione** in tutti i principali settori in cui la Business Area si trova ad operare, ovvero l'agricoltura ed il *construction equipment*, ed in particolare il terzo trimestre ha registrato volumi al di sotto di quelli precedenti e dello stesso periodo del 2013.

Il margine variabile del terzo trimestre 2014 risulta in crescita, in percentuale sul fatturato, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente a conferma dell'efficacia delle azioni di miglioramento dei processi industriali. **L'EBITDA del terzo trimestre 2014, che risente fortemente del negativo effetto sui volumi, è pari a 10,1 milioni di Euro (6,9% sul fatturato)** rispetto ai 14 milioni di Euro (8,0% sul fatturato) dello stesso trimestre 2013. **In termini progressivi, l'EBITDA progressivo al 30 settembre 2014 è pari a 40,9 milioni di Euro (8,7% sul fatturato) rispetto ai 45,4 milioni di Euro (8,4% sul fatturato)** del precedente esercizio facendo registrare un calo del 10%.

Al netto di Mini Gears l'EBITDA al 30 settembre 2014 sarebbe pari a 38,2 milioni di Euro (8,5% sul fatturato) rispetto a 39,6 milioni di Euro (8,1% sul fatturato) del 30 settembre 2014 e **l'EBIT dei primi nove mesi del 2014 sarebbe pari a 24,7 milioni di Euro (5,5% sul fatturato)** rispetto a 25,7 milioni di Euro (5,2% sul fatturato) dei primi nove mesi del 2013.

- **Agritalia** (Area di business Vehicles - trattori) **ha registrato nel terzo trimestre un fatturato pari a 26,5 milioni di Euro, in crescita del 20,9%** rispetto ai 21,9 milioni di Euro del medesimo periodo del 2013. **In termini progressivi il fatturato si attesta a 71,6 milioni di Euro** (pari a 2.640 trattori venduti), in calo rispetto ai 75,1 milioni di Euro del 30 settembre 2013 (2.701 trattori). Tale contrazione è ancora conseguenza delle problematiche di fornitura riscontrate nella prima parte dell'anno ma oggi in rapida risoluzione, ed infatti per l'intero esercizio sono previsti volumi superiori a quelli del 2013.

La marginalità del terzo trimestre risulta in miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti e allineata a quella del terzo trimestre 2013 grazie al recupero dei volumi di fatturato. **L'EBITDA del trimestre è pari a 656 mila Euro (2,5% sul fatturato) in lieve crescita** rispetto a 609 mila Euro (2,8% sul fatturato) del terzo trimestre 2013. Mentre **la marginalità progressiva sconta le difficoltà riscontrate** nella prima parte dell'anno. **L'EBITDA al 30 settembre 2014 è dunque negativo per 735 mila Euro (1,0% sul fatturato)** rispetto ad un valore positivo di 2,462 milioni di Euro (3,3% sul fatturato) del 2013.

- **Elettronica Santerno** (Area di business Electronics - elettronica di potenza), che ha concluso la propria fase di riorganizzazione ridefinendo una struttura più snella e adeguata alla configurazione del proprio perimetro di business, **ha registrato un fatturato del trimestre pari a 17,4 milioni di Euro, in calo rispetto ai 25,2 milioni di Euro** del medesimo periodo del 2013. **Il dato progressivo al 30 settembre 2014 è pari a 28,2 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 62,7 milioni di Euro del 30 settembre 2013.**

Le azioni intraprese hanno consentito un incremento complessivo degli ordini e del fatturato rispetto alla media del primo semestre, in particolar all'estero, dove le prospettive di sviluppo per il 2015 risultano più interessanti.

La marginalità del terzo trimestre, pur in peggioramento rispetto al 2013, risulta in miglioramento rispetto ai primi due trimestri dell'esercizio con l'**EBITDA del terzo trimestre pari a 449 mila Euro (2,6% sul fatturato) rispetto a 2,2 milioni di Euro (8,6% sul fatturato)** del terzo trimestre 2013. Parallelamente l'**EBITDA al 30 settembre 2014** è negativo per 6,6 milioni di Euro (-23,5% sul fatturato) rispetto al valore positivo di 2,6 milioni di euro (+4,2% sul fatturato) del 30 settembre 2013.

Evoluzione della gestione

Le attese per l'ultima parte dell'anno, evidenziano per Carraro Drive Tech un'ulteriore contrazione dei mercati di riferimento rispetto agli ultimi trimestri, solo in parte controbilanciata dai recuperi di Agritalia ed Elettronica Santerno. In considerazione di ciò è atteso anche per il quarto trimestre un risultato negativo di Gruppo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Enrico Gomiero dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS: EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni); EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico); POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (inteso come somma dei debiti verso banche, obbligazioni e finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto delle disponibilità liquide, titoli negoziabili e crediti finanziari); "fatturato della Business Unit" (inteso come sommatoria di tutti i fatturati delle società al netto delle vendite tra le società della stessa Business Unit); "core business (meccanica)" (inteso come aggregazione delle Business Unit Drivelines, Components e Vehicles).

Carraro è un gruppo internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili, con un fatturato consolidato 2013 di 872 milioni di Euro.

Alla holding Carraro SpA fanno riferimento tre Aree di Business:

- **Carraro Drive Tech**, specializzata in:
 - sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) destinati a macchine movimento terra, trattori agricoli, carrelli elevatori, veicoli commerciali leggeri, applicazioni da miniera, automobili ed applicazioni stazionarie (quali scale mobili);
 - ingranaggi e componenti (in acciaio tagliato) per il settore automobilistico, per applicazioni agricole e movimento terra, per applicazioni *material handling* e per generatori eolici.
- **Agritalia**, specializzata in:
 - trattori speciali (light-utility, da vigneto, da frutteto) fino a 100 HP di potenza realizzati conto terzi (a marchio Massey Ferguson, John Deere, Claas);
 - servizi di ingegneria e di outsourcing produttivo per nicchie nell'ambito della trattoristica.
- **Santerno**, specializzata in:
 - inverter destinati alla gestione dell'elettronica di potenza applicata ai diversi ambiti industriali;
 - convertitori elettronici di potenza per energie rinnovabili (fotovoltaico);

Il Gruppo, la cui holding Carraro SpA è quotata alla Borsa Italiana da 1995 (CARR.MI), ha sede principale a Campodarsego (Padova), impiega al 30.09.2014 3.877 persone – di cui 1.637 in Italia – ed ha insediamenti produttivi in Italia (6), India (2), Cina, Argentina, Brasile e Germania. Per ulteriori informazioni carraro.com.

Contatti ufficio stampa:

Massimiliano Franz / Head of Communication - Carraro Group
t. +39 049 9219289 / m. +39 334 6627367 / mfranz@carraro.com

Carlo Prato / True Relazioni Pubbliche
t. +39 335 6506483 / c.prato@true-rp.it

Allegati:

- Estratto Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato al 30.09.2014
- CV di Alberto Negri, nuovo Amministratore Delegato di Carraro SpA

Gruppo Carraro 30.09.2014

Dati non verificati dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione

Stato Patrimoniale Consolidato (valori in migliaia di Euro)

IAS/IFRS	30.09.2014	31.12.2013
Attività non correnti	316.439	325.298
Immobilizzazioni materiali	187.848	202.230
Immobilizzazioni immateriali	88.894	89.521
Investimenti immobiliari	707	709
Partecipazioni	-	-
Attività finanziarie	6.710	2.867
Imposte differite attive	27.179	26.375
Crediti commerciali e altri crediti	5.101	3.596
Attività correnti	343.408	355.592
Rimanenze finali	149.825	145.849
Crediti commerciali e altri crediti	149.440	133.232
Attività finanziarie	8.003	3.799
Disponibilità liquide	36.140	72.712
Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività	659.847	680.890
Patrimonio netto	37.848	54.863
Passività non correnti	184.286	209.429
Passività finanziarie	159.200	180.892
Debiti commerciali e altri debiti	1.405	1.814
Imposte differite passive	873	2.297
Fondi TFR, pensioni e simili	18.549	19.349
Accantonamenti per rischi e oneri	4.259	5.077
Passività correnti	437.713	416.598
Passività finanziarie	170.215	146.847
Debiti commerciali e altri debiti	234.771	247.742
Debiti per imposte correnti	16.788	5.977
Accantonamenti per rischi e oneri	15.939	16.032
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività e patrimonio netto	659.847	680.890
Posizione finanziaria netta	281.928	248.150
Cash flow	8.727	31.612

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)

	30.09.2014	30.09.2013
Ricavi delle vendite	556.165	666.208
Acquisti per beni e materiali	- 340.366	- 412.642
Servizi	- 90.265	- 109.914
Utilizzo beni e servizi di terzi	- 4.218	- 4.348
Costo del personale	- 101.019	- 110.850
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	- 20.446	- 22.690
Svalutazione di Crediti	- 637	- 518
Variazioni delle rimanenze	12.278	18.507
Accantonamenti per rischi	- 9.526	- 5.760
Altri oneri e proventi	6.819	5.178
EBIT	8.785	23.171
EBITDA	29.231	45.861
Proventi da partecipazioni	647	1
Oneri/proventi finanziari netti	- 11.186	- 12.941
Utili e perdite su cambi (netto)	- 2.019	- 1.336
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato ante imposte	- 3.773	8.895
Imposte correnti e differite	- 7.894	- 7.987
Risultato di terzi	- 52	- 579
Risultato consolidato di Gruppo	- 11.719	329
	-2,1%	0,0%

Alberto Negri - Amministratore Delegato / Gruppo Carraro

Nato nel 1955, Alberto Negri ha maturato una consolidata esperienza all'interno di aziende multinazionali, ricoprendo diversi ruoli manageriali in campo industriale e gestionale, in diversi ambiti di business.

Laureato in Ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Milano, lungo il proprio percorso professionale ha avuto modo di lavorare nell'ambito Operation di realtà industriali quali **Philips** (elettronica), **SKF Industrie** (cuscinetti) e **Fiamm Group** (batterie), fino a diventare nel **2004 Direttore Generale di McCormick Plc - Gruppo Argo Tractors (Landini - Valpadana, trattori)** e nel **2007 Amministratore Delegato di Performance In Lighting**, primario gruppo del settore illuminotecnico italiano.

Nel **marzo 2011** Alberto Negri è entrato a far parte del Gruppo Carraro assumendo, con il ruolo di **Managing Director**, la responsabilità gestionale di **Gear World**, ovvero della Business Unit concepita con l'obiettivo di dare sviluppo autonomo alle aziende del Gruppo attive nel settore dell'ingranaggeria (con stabilimenti in Italia, Argentina, India, Stati Uniti e Cina).

Contestualmente alla fusione per incorporazione di Gear World all'interno della **BU Carraro Drive Tech**, nel **gennaio 2013** Alberto Negri ha assunto la responsabilità della nuova piattaforma produttiva integrata di Gruppo, con il ruolo di **Senior Vice President Supply Chain & Operations**, coordinando le strategie relative al miglior assetto produttivo, alle scelte di tecnologia correlata ai processi produttivi, alle politiche di approvvigionamento e di gestione dell'intera Supply Chain.

Nel **settembre 2014**, a garanzia di omogeneità nella realizzazione delle strategie, nonché con l'obiettivo di predisporre con il giusto anticipo il processo di successione al vertice operativo del Gruppo, previsto nella primavera 2015, Alberto Negri viene nominato **Managing Director** di **Carraro SpA**, mantenendo il ruolo e le responsabilità sulla Business Area Carraro Driveteck e assumendo progressivamente anche la responsabilità di coordinare le attività di Carraro Agritalia.